

FORMAZIONE  
MISSIONARIA  
DI BASE

2023/2024



CENTRO  
MISSIONARIO  
DIOCESANO  
PADOVA

**Cuorī**  
ardenti  
**occhi**  
aperti  
**piedi**  
in cammino



SCHEDA

02



# Cuori ardenti

illuminati dalla Parola

*Pane spezzato con l'umanità, tra gli uomini, per gli uomini*

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*Con un canto:*

**Vieni, Spirito creatore, vieni, vieni.**

**Vieni, Spirito creatore, vieni, vieni.**

*Oppure, recitata:*

O Spirito Santo,  
riempi i cuori dei tuoi fedeli  
e accendi in noi quello stesso fuoco,  
che ardeva nel cuore di Gesù,  
mentre egli parlava del regno di Dio.  
Fa' che questo fuoco si comunichi a noi,  
così come si comunicò ai discepoli di Emmaus.  
Fa' che non ci lasciamo soverchiare  
o turbare dalla moltitudine delle parole,  
ma che dietro di esse cerchiamo quel fuoco,  
che infiamma i nostri cuori.  
Tu solo, Spirito Santo, puoi accenderlo  
e a te dunque rivolgiamo la nostra debolezza,  
la nostra povertà, il nostro cuore spento...  
Donaci, Spirito Santo,  
di comprendere il mistero della vita di Gesù.  
Donaci la conoscenza della sua persona,  
per comunicare alle sue sofferenze,  
e partecipare alla sua gloria,  
Amen.

*(Carlo Maria Martini)*

## PROCLAMAZIONE DEL VANGELO

### Dal Vangelo secondo Luca, cap.24

<sup>28</sup>Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. <sup>29</sup>Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. <sup>30</sup>Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. <sup>31</sup>Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. <sup>32</sup>Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?».

## MOMENTO DI ASCOLTO PERSONALE DELLA PAROLA

### 1. Rileggo il brano del Vangelo

### 2. Mi soffermo sui personaggi

- » I discepoli: cosa fanno? cosa dicono?
- » Gesù: cosa fa? E noi come cambiamo di fronte a Lui?
- » Con le parole del Papa proviamo a trovare l'intensità e la novità "dello spezzare il pane".
- » Cosa può significare essere 'pane condiviso' nella nostra società, nei presenti contesti umani? Essere missionari "tra le genti" di oggi cosa comporta?

Breve condivisione libera di quanto sentiamo nel cuore a partire dagli spunti offerti dalle domande suggerite.

## LETTURA DEL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO O RIPRESA PERSONALE A CASA

I cuori ardenti per la Parola di Dio spinsero i discepoli di Emmaus a chiedere al misterioso Viandante di restare con loro sul far della sera. E, intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane. L'elemento decisivo che apre gli occhi dei discepoli è la sequenza delle azioni compiute da Gesù: prendere il pane, benedirlo, spezzarlo e darlo a loro. Sono gesti ordinari di un capofamiglia ebreo, ma, compiuti da Gesù Cristo con la grazia dello Spirito Santo, **rinnovano per i due commensali il segno della moltiplicazione dei pani** e soprattutto quello dell'Eucaristia, sacramento del Sacrificio della croce. Ma proprio nel momento in cui riconoscono Gesù in Colui-che-spezza-il-pane, «egli sparì dalla loro vista» (Lc 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: **Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto!** Così Cristo risorto è Colui-che-spezza-il-pane e al contempo è il Pane-spezzato-per-noi. E dunque ogni discepolo missionario è chiamato a diventare, come Gesù e in Lui, grazie all'azione dello Spirito Santo, colui-che-spezza-il-pane e colui-che-è-pane-spezzato per il mondo.

A questo proposito, occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucaristia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa.

Lo ha ricordato il Papa Benedetto XVI: «Non possiamo tenere per noi l'amore che celebriamo nel Sacramento [dell'Eucaristia]. Esso chiede per sua natura di essere comunicato a tutti. Ciò di cui il mondo ha bisogno è l'amore di Dio, è incontrare Cristo e credere in Lui. Per questo l'Eucaristia non è solo fonte e culmine della vita della Chiesa; lo è anche della sua missione: "Una Chiesa autenticamente eucaristica è una Chiesa missionaria"» (Esort. ap. *Sacramentum caritatis*, 84).

Dal messaggio di papa Francesco  
per la giornata missionaria mondiale 2023

## CONCLUSIONE, USANDO A SCELTA UNA DELLE SEGUENTI PROPOSTE CHE INTRODUCONO ALLA TEMATICA DELLA SCHEDA

Preghiera corale: **MANDAMI SU STRADE NUOVE**

Fammi vivere l'avventura, Signore.

Vorrei che la mia vita fosse una strada sempre nuova,

che non ci fossero parole ripetute,

che non ci fossero soste,

che non ci fossero momenti vuoti.

Fa' che gli altri siano per me una continua scoperta.

Fa' che sappia rompere il silenzio, la diffidenza,

la noia, la consuetudine.

Fa' che sappia trovare negli altri parole vere.

Dammi il coraggio di essere libero.

Il coraggio di provare, di sbagliare, di riprovare ancora.

Il coraggio di andare portando con me solo il mio sacco.

Il coraggio di avvicinare gli altri con amore.

Il coraggio di affrontare chi mi deriderà.

Fammi vivere quest'avventura, Signore.

Fa' che io possa portarti in mezzo alla gente

per arrivare un giorno a portarti insieme con la gente.

Fammi vivere quest'avventura di sincerità,

di semplicità, di amore.

Mandami su strade nuove Signore.

Canto: **L'UOMO NUOVO**

**Dammi un cuore, Signor,  
grande per amare.**

**Dammi un cuore, Signor,  
pronto a lottare con te.**

1. L'uomo nuovo creatore della storia,  
costruttore di nuova umanità.

L'uomo nuovo che vive l'esistenza  
come un rischio

che il mondo cambierà. **Rit.**

2. L'uomo nuovo che lotta  
con speranza, nella vita cerca verità.  
L'uomo nuovo non stretto da catene,  
l'uomo libero che esige libertà. **Rit.**

3. L'uomo nuovo che più  
non vuole frontiere,  
né violenze in questa società.  
L'uomo nuovo al fianco di chi soffre  
dividendo con lui il tetto e il pane. **Rit.**

# Occhi aperti

## sulla cittadinanza globale

*Chi sono io? Cosa fa di me un italiano, o uno straniero? Quando ci confrontiamo con gli altri abbiamo la possibilità di iniziare a conoscere noi stessi. Straniero vuol dire qualcuno che non è come noi, è strano. Ma forse io non so bene come sono io. Con questa scheda vogliamo iniziare un cammino di riscoperta della nostra natura, cultura, storia... e forse arrivare a conoscere quelle degli altri. L'obiettivo è di trovare cosa ci accomuna, e cosa ci distingue, portando ricchezza alla nostra identità.*

Nel quarto capitolo di Fratelli tutti, Papa Francesco introduce il tema della cittadinanza. Non è una questione da poco. Francesco infatti sottolinea che “è necessario impegnarsi per stabilire nelle nostre società il concetto della piena cittadinanza e rinunciare all’uso discriminatorio del termine minoranze, che porta con sé i semi del sentirsi isolati e dell’inferiorità; esso prepara il terreno alle ostilità e alla discordia e sottrae le conquiste e i diritti religiosi e civili di alcuni cittadini discriminandoli” (131).

**Francesco ci ricorda che cittadino non è solo colui che è nato in un luogo, e che vanta un diritto naturale alla residenza, allo sfruttamento delle risorse locali, alle decisioni che riguardano la vita sociale del luogo. Cittadino è anche colui che acquisisce tale diritto attraverso la permanenza nel luogo e il lavoro di inserimento nel tessuto locale per farne parte.** Va qui sottolineato che un’accoglienza senza regole sarebbe altrettanto disastrosa.

**Chi accoglie e chi viene accolto devono insieme fare un cammino di riscoperta di sé stessi, della propria identità, dei propri interessi. Solo così ci sarà la base della vera alterità.** Alterità non vuol dire una differenza da colmare per giungere alla conformità, l'appiattimento delle diversità. Al contrario, **l’alterità deve essere vista come una opportunità:** il saper riconoscere le differenze, il saper trovare un terreno comune, nel pieno rispetto dell’altro, per poter costruire insieme. Questo è il modo di valorizzare le identità individuali senza compromettere nuovi traguardi futuri.

## PER RIFLETTERE

- *La globalizzazione tocca anche il nostro pensiero. Si rischia di cadere in un appiattimento delle percezioni. Eppure Dio ci ha creati diversi proprio perché nell'incontro con l'altro possiamo arricchirci. Quali atteggiamenti posso maturare per vivere meglio l'alterità?*
- *I miei genitori sono nati in un'era diversa dalla mia, hanno avuto esperienze diverse dalle mie. Se vado ancora un po' indietro nel tempo, ecco vedo che i miei nonni si troverebbero a disagio nel mondo di oggi. Conosco veramente le mie radici, così da poter comprendere meglio il mio tempo?*
- *Un cittadino globale è cosciente di vivere in una rete interconnessa, dove le azioni e scelte di ognuno producono degli effetti non solo localmente, ma anche a livello nazionale e spesso mondiale. È oltraggiato dall'ingiustizia sociale ed è pronto ad agire per rendere il mondo un luogo più equo, inclusivo, sostenibile e dove i diritti umani sono rispettati. In quale ambito potremmo impegnarci e agire come cittadini e cristiani capaci di innescare cambiamenti?*



# Piedi in cammino

come discepoli missionari sulla via del cambiamento

3. Far conoscere ai ragazzi gli **Obiettivi dell'Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile utilizzando anche il gioco interattivo: [www.go-goals.org/it](http://www.go-goals.org/it)
4. Proporre di riflettere in gruppo con i ragazzi la **visione di questo corto** per evidenziare l'esperienza dei bambini rifugiati in tutto il mondo e le possibilità che i bambini hanno di accogliere nuovi amici rifugiati e di conoscere culture diverse. [www.bit.ly/corto-save-the-children](http://www.bit.ly/corto-save-the-children)
5. Incrociare e **conoscere una realtà del territorio** che aiuta a sostenere e a rispondere almeno ad uno degli obiettivi dell'Agenda 2030. Vedi questi video esplicativi: [www.bit.ly/agenda-2030-campus](http://www.bit.ly/agenda-2030-campus)
6. Organizzare una **cena o pranzo di condivisione** coinvolgendo le diverse realtà della parrocchia o del comune (es. Caritas, realtà associative, cooperative, il dopo-scuola, centri di accoglienza...) che incontrano le persone provenienti da altri Paesi presenti nel territorio. Un'occasione aperta per conoscere attraverso le storie e le ricette di una persona migrante, che cosa può rappresentare il cibo per la cultura e la memoria di una famiglia e come ciascuno risponde alla domanda: "Qual è il piatto che cucinerei per raccontare il mio Paese?". In questa occasione si possono proporre anche giochi, danze, recitazioni di proverbi, poesie, canti ecc. dei vari paesi.
7. Proporre ai gruppiissimi e giovani di seguire le schede di Missio Giovani **"Prenditi cura"** per essere missionari laddove ogni giorno trascorriamo il nostro tempo impegnandoci attivamente per realizzare una società più sana, attenta, solidale, compartecipata. [www.missioitalia.it/prenditi-cura](http://www.missioitalia.it/prenditi-cura)
8. Vivere in gruppo la proposta di questa **scheda tratta dalla Rivista Amico** dei missionari della Consolata. A partire dall'enciclica Fratelli tutti, offre uno sguardo al tema dei pregiudizi, quelli che spesso ci impediscono di costruire fraternità, di incontrarci con l'altro, soprattutto con chi percepiamo diverso da noi, com'è accaduto ad alcuni personaggi della parabola del buon samaritano (Lc 10). [www.bit.ly/incontri-fratelli-tutti](http://www.bit.ly/incontri-fratelli-tutti)

## PER APPROFONDIRE...

### Video:

- **Sonny Olumati** (Associazione Italiani Senza cittadinanza) in un'intervista presenta la difficoltà di ottenere la cittadinanza italiana.  
[www.bit.ly/sonny-olumati](http://www.bit.ly/sonny-olumati)
- **Io sono l'altro**: canzone di Nicolò Fabi che invita ad avere empatia, ad indossare i panni dell'altro per provare a comprenderlo e rispettarlo.  
[www.bit.ly/io-sono-l-altro](http://www.bit.ly/io-sono-l-altro)
- **Lunedì della missione**: le serate mensili di informazione e testimonianza trasmesse in diretta online sul canale *Youtube* @Lunedidellamissione alle ore 20,45 vogliono essere un'occasione per conoscere più da vicino e da punti di vista differenti alcune sfide urgenti che sta vivendo il nostro mondo e da questa consapevolezza far conoscere percorsi di rispetto, attenzione e cura.  
[www.bit.ly/LdM23-24](http://www.bit.ly/LdM23-24)
- **Fratelli tutti + infografiche**: [www.bit.ly/FT-infografiche](http://www.bit.ly/FT-infografiche)
- **Carta della cittadinanza mondiale**: [www.bit.ly/carta-cittadinanza](http://www.bit.ly/carta-cittadinanza)

### Realtà di riferimento

- **MIGRANTES**: la Fondazione Migrantes è un organismo pastorale della Conferenza Episcopale Italiana istituito il 16 ottobre 1987 per accompagnare e sostenere le Chiese particolari nella conoscenza, nell'opera di evangelizzazione e nella cura pastorale dei migranti, italiani e stranieri, per promuovere atteggiamenti e opere di fraterna accoglienza nei loro riguardi.  
**Per la Diocesi di Padova**: [www.migrantes.diocesipadova.it](http://www.migrantes.diocesipadova.it)
- **FONDAZIONE FONTANA**: promuove la cultura della solidarietà sia a livello nazionale che internazionale, con un approccio dal basso, che parte dalla comunità. Promuove progetti di cooperazione internazionale ispirandosi ad un approccio di sviluppo comunitario e partecipativo. Realizza percorsi educativi nell'area dell'educazione allo sviluppo e della didattica applicata all'intercultura. Favorisce una cultura che valorizzi la relazione con la vulnerabilità e i soggetti più deboli delle nostre comunità per giungere insieme a riconoscere le fragilità di tutti come risorsa e occasione di crescita per la comunità. Diffonde un'informazione plurale e quotidiana dando voce alle molteplici realtà della società civile italiana e internazionale. [www.fondazionefontana.org](http://www.fondazionefontana.org)

## PER APPROFONDIRE...

- **UNICA TERRA:** ODV che lavora per favorire l'integrazione delle persone straniere nel territorio padovano attraverso l'insegnamento dell'italiano, la formazione lavorativa, il supporto scolastico e le numerose attività di scambio culturale.

**Contatti:** Via Citolo da Perugia n. 35 Padova

E-mail: [unicaterra.ut@gmail.com](mailto:unicaterra.ut@gmail.com) tel.: 049.8764958

[www.unicaterra.org](http://www.unicaterra.org)

- **CENTRO DIRITTI UMANI:** il Centro Diritti Umani è la struttura dell'Università di Padova che si occupa di ricerca, formazione e disseminazione sui temi dei diritti umani, della democrazia e della pace.

[www.unipd-centrodirittiumani.it/it/](http://www.unipd-centrodirittiumani.it/it/)

A questo link puoi trovare la raccolta di tutti i materiali proposti:

[www.bit.ly/approfondimento-schede](http://www.bit.ly/approfondimento-schede)





## **Centro Missionario Diocesano**

Via Vescovado, 23 - 35141 Padova

Tel. 049 8771761

[cmd.animazione@diocesipadova.it](mailto:cmd.animazione@diocesipadova.it)

[www.centromissionario.diocesipadova.it](http://www.centromissionario.diocesipadova.it)